



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MIIS06200V

ETTORE MAJORANA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La situazione che emerge dai dati pone come opportunità fondamentale portare il maggior numero di studenti a superare una situazione di partenza disagiata.</p>	<p>Background culturale di provenienza dei nostri studenti per tutte e tre gli indirizzi medio basso. La distribuzione degli esiti in entrata, sia pe LSA che per ITI, è spostata verso i voti più bassi rispetto all'indice territoriale e nazionale. Questo dato è consolidato nel corso dell'ultimo quinquennio. Spesso il consiglio orientativo della secondaria di primo grado non è rispettato. Ciò comporta un'attenzione didattica più elevata, con scelte opportune durante il biennio, che aiutino a colmare il gap in entrata.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio viene da una storia di forti insediamenti produttivi che, nel corso degli ultimi decenni del secolo scorso, si sono progressivamente assottigliati. La vocazione industriale del territorio ha progressivamente ceduto il passo ad una terziarizzazione ancora in corso. Sul territorio insistono associazioni, fondazioni e in generale attività del terzo settore, che rappresentano un notevole capitale sociale con cui l'Istituto ha già in essere accordi, convenzioni ed altro. Tra queste realtà e l'Istituto esistono ancora margini d'intervento per allargare la collaborazione. E' una opportunità importante, perchè apre uno scenario di sviluppo di collaborazione, nella logica di apertura al territorio che rende la scuola dell'autonomia meno autoreferenziale e più attenta alle richieste che dal territorio vengono. L'ente locale (provincia), pur con mille difficoltà, ha quasi sempre dato ascolto alle nostre richieste. Il Comune, con cui esiste una convenzione che rende la biblioteca dell'Istituto fruibile da parte del territorio, si è reso disponibile alla collaborazione e al sostegno(economico o logistico), di una serie d'iniziativa (mostre, teatro) che sono ormai dei veri e propri eventi del territorio.</p>	<p>Il vincolo maggiore che si pone è dato dal fatto che la crisi ha determinato una contrazione delle attività produttive del territorio e in un suo generale impoverimento.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:MIIS06200V Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	128.852,00	0,00	3.302.125,00	326.447,00	0,00	3.757.424,00
STATO	Gestiti dalla scuola	64.695,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.695,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	227.067,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	227.067,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:MIIS06200V Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,2	0,0	81,6	8,1	0,0	92,8
STATO	Gestiti dalla scuola	1,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,6
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	5,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5,6
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	1	1,7	2,0	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0,0	54,0	64,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	90,7	90,5	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	79,6	78,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	81,0	82,9	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	3,7	6,7	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MIIS06200V
Con collegamento a Internet	15
Chimica	1
Disegno	2
Elettronica	2
Elettrotecnico	2
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	3

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MIIS06200V
Classica	0
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MIIS06200V
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	1

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MIIS06200V
Calcetto	1
Calcio a 11	0

Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MIIS06200V
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	13,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MIIS06200V
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'istituto ha una struttura che presenta una buona fruibilità, con spazi ampi, aule ben illuminate, ben 15 laboratori, spazi di supporto quali aula magna, adeguati. l'Ente Locale è intervenuto per una ristrutturazione che permettesse di assorbire gli spazi in meno dovuti alla mancanza della succursale, il cui affitto non è stato rinnovato dall'ente stesso. Ciò ha permesso una ristrutturazione di alcuni lab. (informatica) che sono stati ampiamente rinnovati con macchine nuove e performanti. Tutti gli spazi didattici sono attualmente dotati di videoproiettori multimediali. Ciascun studente ha un proprio account attraverso cui usufruisce di servizi quali l'applicativo CLASSROOM che è stato implementato in ogni classe. La presenza di una rete WIFI, oltre alla rete cabata, permette di poter accedere come classe ai servizi di internet da parte dei device personali degli studenti, per ricerche, lavori e quant' altro. I problemi legati alla connettività sono stati quasi del tutto risolti con tre linee dati.</p>	<p>Il contributo volontario, che ha permesso di rinnovare le attrezzature dell'Istituto e permette di sostenere la spesa corrente dei laboratori, è in diminuzione. Non sempre i docenti sono in grado di utilizzare le risorse disponibili. La gestione della connettività diffusa, per lavori con le classi, pone una serie di problemi legati all'uso, talvolta improprio, che gli studenti ne fanno.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO								
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MILANO	317	95,0	7	2,0	11	3,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,8	1,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni		55,2	51,6	16,5
Più di 5 anni	X	44,0	47,4	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,8	13,3	15,1
Da più di 1 a 3 anni		24,0	22,1	20,2
Da più di 3 a 5 anni		38,4	39,6	24,9
Più di 5 anni	X	20,8	25,0	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	59,2	63,4	73,3
Reggente		1,6	2,3	5,2
A.A. facente funzione		39,2	34,3	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		9,9	9,4	7,9
Da più di 1 a 3 anni		11,2	11,2	7,8
Da più di 3 a 5 anni		9,9	5,6	4,9
Più di 5 anni	X	68,9	73,8	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,5	14,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		20,5	20,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni	X	14,9	11,5	10,7
Più di 5 anni		49,1	53,4	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola MIIS06200V		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	7	8,5	7,2	8,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni	16	19,5	17,6	17,4	16,7
Da più di 3 a 5 anni	13	15,9	13,0	12,4	11,8
Più di 5 anni	46	56,1	62,3	62,3	62,0

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIS06200V		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	42,9	12,8	14,2	17,1

Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	14,4	14,2	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,3	8,3	7,4
Più di 5 anni	4	57,1	64,5	63,4	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIS06200V		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	10,0	10,3	10,5	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,9	12,2	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,7	8,4	8,6
Più di 5 anni	9	90,0	71,2	68,9	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIS06200V		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,2	8,0	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,9	10,0	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,9	6,2	7,9
Più di 5 anni	6	100,0	76,1	75,7	73,9

Opportunità

Avere l'73% di docenti a tempo indeterminato è una opportunità di continuità. Il personale docente della scuola è per oltre il 50% in servizio nella scuola da oltre cinque anni, vanta cioè un'esperienza molto consolidata rispetto alla tipologia di istituto e rispetto a questo istituto, con tutte le sue specificità. E' presente nell'Istituto una forte professionalità tecnica che permette di guardare con ottimismo alla prospettiva di una progressiva implementazione delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie.

Vincoli

Il turn over dei docenti, che si è accentuato negli ultimi due anni, se ha ringiovanito il corpo docenti, ha posto un problema di continuità delle pratiche didattiche. Il personale amministrativo, che nel precedente quinquennio era molto stabile e con anni di esperienza nell'istituto, ha avuto un notevole cambiamento dovuto a pensionamenti o trasferimento. Ciò ha provocato una serie di problematiche negli uffici.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
La percentuale degli studenti ammessi, nell'ITI, pur rimanendo inferiore alle medie di riferimento, aumenta nel passaggio dal biennio al triennio; considerando il livello basso dei nostri studenti in entrata, questo può essere considerato un risultato positivo. Nell'ultimo anno le percentuali di studenti ammessi, per tutti gli indirizzi, si sono allineate a quelle di riferimento. I tassi di abbandono sono bassi, in generale, per i nostri studenti.	Il numero dei sospesi e dei non ammessi è più alto, sia nell'ITI sia nell'LSA, rispetto alla media territoriale; i debiti formativi si concentrano in Matematica e Inglese; l'esito dell'Esame di Stato è ancora concentrato nella fascia bassa delle votazioni

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Dopo che negli scorsi anni c'era stato un miglioramento, negli indicatori riferito all'a.s. 2017/18, il numero di studenti non promosso, sospesi e che in quinta si collocano nella fascia bassa (60-70) è ritornato superiore alle medie territoriali e nazionale. Il dato lascia perplessi, l'unica osservazione che si ritiene possa spiegare il dato è l'avvicendamento del personale docente.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		238,6	236,9	226,5	
Licei scientifici e classici	220,3	↓	↓	↓	9,4
MITF06201B - 2 ALS	217,1	↓	↓	↓	4,3
MITF06201B - 2 BLS	223,6	↓	↓	↓	10,8
Riferimenti		222,5	218,8	208,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	218,4	↔	↔	↑	27,7
MISL062016 - 2 ALG	218,4	↔	↔	↑	24,6
Riferimenti		207,5	203,9	194,7	
Istituti Tecnici	201,0	↓	↔	↑	16,5
MITF06201B - 2 AI	205,3	↔	↔	↑	18,0
MITF06201B - 2 BI	194,6	↓	↓	↔	12,2
MITF06201B - 2 CI	206,6	↔	↔	↑	17,3
MITF06201B - 2 DI	192,3	↓	↓	↓	10,2
MITF06201B - 2 EI	199,3	↓	↓	↑	7,4
MITF06201B - 2 FI	197,6	↓	↓	↑	7,3
MITF06201B - 2 GI	213,3	↑	↑	↑	28,0
Riferimenti		239,6	235,9	224,0	
Licei scientifici e classici	226,2	↓	↓	↔	10,3
MITF06201B - 5 ALS	226,2	↓	↓	↔	7,0
Riferimenti		221,5	220,6	205,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	210,9	↓	↓	↑	4,0
MISL062016 - 5 ALG	200,7	↓	↓	↓	-13,9
MISL062016 - 5 ASC	218,3	↔	↔	↑	23,9
MISL062016 - 5 BLG	212,2	↓	↓	↑	2,8
Riferimenti		204,7	204,1	191,6	
Istituti Tecnici	202,1	↔	↔	↑	14,1
MITF06201B - 5 EC	197,1	↓	↓	↑	12,9
MITF06201B - 5 ET	195,3	↓	↓	↑	6,4
MITF06201B - 5 IA1	210,0	↔	↑	↑	13,8
MITF06201B - 5 TL1	206,5	↔	↔	↑	13,3
MITF06201B - 5 TL2	197,6	↓	↓	↑	-0,1

Istituto: MIIS06200V - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		250,9	249,0	234,6	
Licei scientifici e classici	234,8	↓	↓	↔	16,3
MITF06201B - 2 ALS	237,9	↓	↓	↑	17,2
MITF06201B - 2 BLS	231,7	↓	↓	↓	9,3
Riferimenti		211,0	208,8	196,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	198,0	↓	↓	↔	15,4
MISL062016 - 2 ALG	198,0	↓	↓	↔	19,6
Riferimenti		212,9	209,6	199,4	
Istituti Tecnici	211,6	↔	↔	↑	23,0
MITF06201B - 2 AI	219,2	↔	↑	↑	26,4
MITF06201B - 2 BI	207,7	↔	↔	↑	19,2
MITF06201B - 2 CI	214,5	↔	↔	↑	19,6
MITF06201B - 2 DI	199,0	↓	↓	↔	12,7
MITF06201B - 2 EI	218,0	↔	↑	↑	19,3
MITF06201B - 2 FI	211,5	↔	↔	↑	13,2
MITF06201B - 2 GI	211,7	↔	↔	↑	21,7
Riferimenti		252,5	247,1	232,2	
Licei scientifici e classici	241,4	↓	↓	↑	14,4
MITF06201B - 5 ALS	241,4	↓	↓	↑	11,6
Riferimenti		210,4	208,3	193,0	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	195,4	↓	↓	↔	2,2
MISL062016 - 5 ALG	187,8	↓	↓	↓	-13,0
MISL062016 - 5 ASC	203,7	↓	↓	↑	21,6
MISL062016 - 5 BLG	194,5	↓	↓	↔	-0,4
Riferimenti		214,4	212,5	199,7	
Istituti Tecnici	220,0	↔	↑	↑	22,7
MITF06201B - 5 EC	216,4	↔	↔	↑	22,0
MITF06201B - 5 ET	218,4	↔	↔	↑	18,1
MITF06201B - 5 IA1	224,3	↑	↑	↑	14,1
MITF06201B - 5 TL1	222,6	↔	↑	↑	17,8
MITF06201B - 5 TL2	215,7	↔	↔	↑	5,3

Punti di forza

Nell'ITI gli esiti in Matematica si riconfermano intorno alla media regionale, tranne che per una sola classe; due classi invece superano tutti e tre i parametri di riferimento. Non è possibile fare una valutazione per LSA, sempre per Matematica, perchè mancano i dati

Punti di debolezza

Gli esiti ottenuti per Italiano, per tutti e tre gli indirizzi, restano bassi e sotto la media; L'effetto scuola è sotto la media regionale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli esiti in entrambe le discipline non fanno registrare, se non in singoli casi, un miglioramento, nonostante le azioni messe in atto dai Dipartimenti di Italiano e Matematica. Uno dei motivi è sicuramente il livello di apprendimento in entrata molto basso rispetto alla media regionale e la alta frequenza del mancato rispetto del giudizio orientativo.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha lavorato in questi ultimi cinque anni per lo sviluppo delle competenze legate al rispetto delle regole e della legalità attraverso progetti mirati; si è sviluppato, attraverso un processo lento ma costante che ha visto la revisione dei regolamenti, un comune senso delle regole che ha visto una drastica diminuzione degli episodi critici; le competenze legate alle capacità relazionali, di teamworking, di imprenditorialità sono state perseguite e valutate nell'ambito dei PTCO dal terzo anno in poi;	I criteri comuni di valutazione del comportamento, previsti nel POF, non sono supportati da una sistematica osservazione, mancano strumenti quali griglie, rubriche e altro. L'ambiente a netta maggioranza maschile dell'ITI e in parte dell'LSA, rendono più problematica la gestione del comportamento. Tale problematicità risulta concentrata nel biennio.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate

(competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati della doppia valutazione, aziendale e scolastica, effettuata nei PTCO risulta positiva per la stragrande maggioranza degli studenti.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
MIIS06200V	34,9	0,0
MILANO	53,6	53,6
LOMBARDIA	49,2	49,3
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
MIIS06200V	7,69
	- Benchmark*
MILANO	3,76
LOMBARDIA	3,52
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
MIIS06200V	7,69
	- Benchmark*
MILANO	3,31
LOMBARDIA	3,05
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
MIIS06200V	13,46
	- Benchmark*
MILANO	16,88
LOMBARDIA	16,35
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
MIIS06200V	7,69
- Benchmark*	
MILANO	2,47
LOMBARDIA	2,16
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
MIIS06200V	32,69
- Benchmark*	
MILANO	13,63
LOMBARDIA	15,12
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
MIIS06200V	1,92
- Benchmark*	
MILANO	6,14
LOMBARDIA	7,31
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
MIIS06200V	3,85
- Benchmark*	
MILANO	6,05
LOMBARDIA	7,45
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
MIIS06200V	3,85
- Benchmark*	
MILANO	12,51
LOMBARDIA	10,33
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
MIIS06200V	19,23
- Benchmark*	
MILANO	12,99
LOMBARDIA	12,35
ITALIA	13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
MIIS06200V	1,92
- Benchmark*	
MILANO	1,59
LOMBARDIA	1,65
ITALIA	2,13

Punti di forza	Punti di debolezza
Da anni l'istituto sta lavorando per il continuo miglioramento delle competenze e dei profili professionali dei propri studenti, collocandosi	La percentuale di studenti che proseguono gli studi è più bassa rispetto alla media territoriale.

attivamente nel tessuto imprenditoriale della Brianza ovest. L'offerta formativa vede lo sviluppo in progress di percorsi di placement scolastico in collegamento con il sistema produttivo del territorio. Il continuo rinnovamento della didattica del settore tecnico-tecnologico negli ambiti dell'automazione, dell'informazione e della comunicazione contribuisce al rinnovamento dei profili professionali. Tutto ciò permette ai nostri diplomati di inserirsi nel mondo del lavoro in tempi brevi, con contratti a tempo indeterminato con percentuali maggiori rispetto alla media. Gli studenti che si iscrivono all'università nelle facoltà legate al corso di studi ottengono buoni risultati.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola effettua un monitoraggio sistematico attraverso l'adesione ad ALMA DIPLOMA. Il numero degli immatricolati è inferiore alle medie di riferimento ma, per quanto riguarda soprattutto l'ITI, è compensata dal maggior inserimento nel mondo del lavoro. I risultati, per chi si iscrive a una facoltà legata al percorso di studi, sono positivi.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	73,7	80,6	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	58,4	60,2	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	77,4	81,6	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	32,8	42,4	35,1

Altro	No	24,1	17,5	16,7
Tecnico	Situazione della scuola
 MIIS06200V	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	71,3	78,8	80,5
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	55,2	59,5	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	74,7	85,6	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25,3	32,9	32,9
Altro	No	14,9	13,5	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	91,9	93,2	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,3	99,0	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	59,6	63,8	67,2
Programmazione per classi parallele	Sì	65,4	64,2	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	94,1	93,8	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	58,8	59,9	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	88,2	92,5	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	60,3	58,6	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	58,1	60,3	62,3
Altro	No	14,0	10,7	10,5
Tecnico	Situazione della scuola
 MIIS06200V	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	90,9	92,9	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	96,6	98,2	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	76,1	74,6	71,3
Programmazione per classi parallele	Sì	67,0	68,3	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	90,9	90,2	92,9

Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	51,1	52,7	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	84,1	85,3	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	52,3	55,8	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	54,5	57,1	60,1
Altro	No	12,5	12,9	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	60,3	67,9	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	52,2	53,1	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	58,8	60,7	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	20,6	16,1	13,9
Tecnico	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	62,4	69,4	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	50,6	48,4	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	60,0	59,4	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,5	14,6	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>CURRICOLO. Attraverso il lavoro dei Consigli di materia e del Collegio docenti dipartimenti di materia, sono stati redatti sia un curriculum verticale per ogni disciplina che una griglia di valutazione comune. Attraverso il curriculum sono state delineate Competenze e abilità che i nostri studenti devono acquisire durante il loro percorso scolastico. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono molteplici. LA PROGETTAZIONE DIDATTICA: Sono presenti i dipartimenti di materia che effettuano una riflessione comune ad inizio anno e a fine anno. A partire dall'a.s. 2015-16 sono state programmate prove parallele per le discipline che interessano classi parallele dello stesso indirizzo. LA VALUTAZIONE: La scuola propone interventi didattici di recupero differenziati: corsi di recupero</p>	<p>Non è sempre ben definita una declinazione delle competenze trasversali da conseguire. I docenti non usano in maniera sistematica il curriculum per pianificare la propria progettazione didattica. La progettazione delle attività extracurricolari (ampie), non sempre riesce ad essere collegata con la progettazione curricolare. Non sempre il monitoraggio delle attività proposte risponde a requisiti di chiarezza e comparabilità. La programmazione per classi parallele può essere migliorata: Per alcuni dipartimenti di materia manca un'analisi accurata sui risultati raggiunti e sulle motivazioni relative. Persiste talvolta una visione "tradizionale" e contenutistica della valutazione. Ciò comporta che le competenze chiave non siano quasi mai oggetto di valutazione. Nella pratica</p>

<p>debiti, corsi di recupero per piccoli gruppi nel corso dell'anno, studio assistito durante tutto l'anno per diverse discipline, intervallo di sospensione delle lezioni al termine del primo periodo. In alcune classi sono stati sperimentati metodi didattici innovativi (ad esempio classe rovesciata, didattica laboratoriale) e vengono sempre più sfruttate le tecnologie informatiche per la comunicazione. Sono in atto progetti di didattica a distanza con la possibilità di ambienti di condivisione diversi dall'aula tra docenti e studenti e tra studenti e studenti. Attenzione particolare per gli studenti che presentano bisogni educativi speciali.</p>	<p>quotidiana non vengono utilizzate in maniera diffusa né prove di valutazione autentica né rubriche di valutazione</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il processo, ancora in corso, attraverso il quale la scuola si è dotata dell'impianto concettuale e di azione didattica, permette di avere criteri di programmazioni comuni e criteri comuni di valutazione. La riflessione sul curriculum, i nuclei essenziali delle discipline adattati alla tipologia di scuola, ha visto un lungo lavoro di riflessione che deve essere proseguito e trasmesso ai nuovi docenti.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,4	95,1	94,4

In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	79,4	80,5	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	18,4	15,6	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,5	28,0	21,9
Non sono previste	No	0,7	0,3	1,0
Tecnico	Situazione della scuola
 MIIS06200V	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	91,8	92,3	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	77,6	81,8	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,1	7,7	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,6	16,4	19,4
Non sono previste	No	1,2	0,9	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	99,3	99,0	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	87,6	89,3	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	13,1	12,7	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,5	9,4	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3
Tecnico	Situazione della scuola
 MIIS06200V	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	95,3	95,9	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,7	91,0	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,0	7,7	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,5	6,8	8,7
Non sono previsti	No	1,2	0,5	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	87,0	89,0	92,3

Classi aperte	No	32,6	34,4	38,7
Gruppi di livello	No	50,0	55,2	59,2
Flipped classroom	No	71,7	70,5	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	5,8	6,2	9,5
Metodo ABA	No	2,2	1,6	5,4
Metodo Feuerstein	No	2,2	2,3	2,9
Altro	No	39,9	36,0	37,8
Tecnico	Situazione della scuola
 MIIS06200V	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	91,9	90,5	91,1
Classi aperte	No	31,4	29,9	33,6
Gruppi di livello	No	64,0	58,4	60,6
Flipped classroom	Si	55,8	60,2	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	7,0	5,4	9,7
Metodo ABA	No	3,5	2,3	4,5
Metodo Feuerstein	No	0,0	1,4	2,6
Altro	No	43,0	41,6	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,8	5,2	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,7	0,6	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	50,4	55,2	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	0,3	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	49,6	56,5	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	61,3	56,5	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	46,7	45,1	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	39,4	33,4	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	24,1	26,3	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,4	22,7	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	19,0	18,5	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con	No	32,8	25,3	23,6

obbligo di frequenza				
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,7	0,3	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	16,8	17,5	22,0
Lavori socialmente utili	No	10,9	12,0	7,0
Altro	No	0,7	0,3	0,5
Tecnico	Situazione della scuola
 MIIS06200V	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,2	0,5	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	44,2	51,4	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	1,2	1,4	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	46,5	50,9	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	57,0	60,4	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	47,7	43,7	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	47,7	38,3	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,9	20,3	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,9	18,0	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	12,8	15,3	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	44,2	47,3	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,5	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	1,2	0,9	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	20,9	21,2	23,1
Lavori socialmente utili	No	26,7	19,4	9,8
Altro	No	1,2	0,9	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Ben presente la dimensione laboratoriale sia nell'ITI che nel Liceo Artistico. Tutti i lab. sono utilizzati nel modo più efficiente. Nell'LSA sono presenti progetti che in orario curricolare rafforzano l'utilizzo del laboratorio nelle materie scientifiche. Esiste una biblioteca d'Istituto (aperta al territorio) molto fornita di sussidi librari e multimediali, ben utilizzata dai docenti. I materiali scientifici ed espressivi a disposizione per le attività didattiche sono di buon livello. La presenza di videoproiettori multimediali in ogni ambiente di apprendimento e dell'applicativo</p>	<p>La gestione del tempo è molto tradizionale e legata alla durata standard di 60 minuti. Non tutti i docenti utilizzano costantemente le nuove tecnologie e non vi è un sistematico confronto sulle metodologie didattiche utilizzate in classe. Il comportamento dei docenti di fronte a episodi devianti non è omogeneo.</p>

CLASSROOM permette la condivisione di materiali. La scuola promuove l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (classe capovolta) anche attraverso la fruizione gratuita per i docenti di formazione ad hoc: in virtù di tale azione formativa è cresciuta la percentuale di docenti che sfruttano le potenzialità di differenti software educativi (Redooc, Classroom, GSuite) grazie ai quali sono state sperimentate da alcuni docenti alcune nuove metodologie didattiche innovative (cooperative learning) per andare incontro alle nuove esigenze formative. Nella scuola è presente anche una "rete" interna creata dalle classi di telecomunicazioni, con sperimentazione di didattica a distanza. La scuola, ha messo in atto una strategia di recupero dei comportamenti scorretti da parte degli studenti con interventi, sia individuali che di classe, di riflessione ed elaborazione di corrette strategie avvalendosi di più strumenti: - la presenza di tutor di classe nelle prime e seconde; -l'istituzione di una figura di sistema ad hoc; - la presenza di un servizio psicologico d'istituto; - il dialogo costante tra docenti e famiglie. Agli interventi repressivi si sono accompagnati momenti di riflessione con l'aiuto di un docente referente da condividere in classe. Le entrate alla seconda ora si sono regolarizzate dopo l'intervento fatto con la revisione del regolamento delle entrate e uscite.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'impianto generale è ben costruito sia in termini di dotazioni materiali che immateriali. Gli spazi sono utilizzati al massimo del loro impegno. Tutte le classi, di tutti gli indirizzi, hanno una buona pratica laboratoriale. Il sistema delle regole è ben definito e interiorizzato da parte degli studenti.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % /> MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
-------	--	---	--	-------------------------

Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	80,6	80,1	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	67,9	72,5	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	70,9	70,9	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	58,2	57,9	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	40,3	46,4	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,3	31,8	32,4
Tecnico	Situazione della scuola
 MIIS06200V	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	83,5	81,0	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	75,3	78,3	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	65,9	71,0	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	60,0	65,6	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	49,4	53,8	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	35,3	37,1	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola
 MIIS06200V	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,1	86,0	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	75,8	80,8	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	49,2	58,2	53,7
Tecnico	Situazione della scuola
 MIIS06200V	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	90,1	91,9	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	79,0	81,9	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	65,4	69,0	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	69,8	72,7	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	62,0	64,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	35,7	40,3	41,9
Utilizzo di software compensativi	Sì	58,1	59,0	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	41,1	42,3	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	65,9	70,0	64,4
Tecnico	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	73,5	69,8	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	65,1	66,5	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	31,3	41,0	42,0
Utilizzo di software compensativi	Sì	51,8	55,7	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	39,8	41,0	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	81,9	80,2	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	44,5	53,1	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	20,4	20,5	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	82,5	81,4	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	86,9	89,3	86,1
Individuazione di docenti tutor	Sì	40,1	33,9	24,0

Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	65,0	52,8	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	59,1	51,8	29,8
Altro	No	22,6	20,8	20,7
Tecnico	Situazione della scuola
 MIIS06200V	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	62,4	63,3	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	23,5	22,6	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	72,9	75,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	91,8	89,1	81,9
Individuazione di docenti tutor	Sì	40,0	30,3	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	55,3	54,3	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	58,8	47,5	27,4
Altro	No	22,4	22,6	18,7

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola
 MIIS06200V	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	39,7	42,2	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	22,1	20,3	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	61,0	65,7	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	87,5	90,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	52,9	48,7	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	68,4	71,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	89,0	92,5	91,6
Altro	Sì	19,9	15,4	14,5
Tecnico	Situazione della scuola
 MIIS06200V	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	47,1	46,2	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	17,6	20,4	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	55,3	59,7	52,8

Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	81,2	86,4	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	48,2	48,0	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	70,6	73,3	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	88,2	90,0	86,7
Altro	Sì	16,5	11,8	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ricerca un costante rapporto con gli operatori sanitari e altre figure di riferimento. Per gli studenti con BES vengono attivati corsi pomeridiani relativi al metodo di studio e all'utilizzo di strumenti informatici per la realizzazione di strumenti compensativi, quali Mappe, schemi e/o sintesi. I docenti nelle classi attuano strategie didattiche inclusive, in particolare il peer tutoring e il cooperative learning, per favorire un clima di positiva inclusione. Per gli studenti con BES vengono attivati corsi pomeridiani relativi al metodo di studio e all'utilizzo di strumenti informatici per la realizzazione di strumenti compensativi, quali Mappe, schemi e/o sintesi. Da anni è inoltre attiva una commissione di docenti sensibili ai temi dell'integrazione e insegnamento della lingua per alunni stranieri con una attività di presa in carico e monitoraggio del livello di apprendimento della lingua italiana, nonché di offerta di progetti di lingua 2 sia in orario curricolare che extracurricolare. A settembre la scuola partecipa al progetto in rete "Summer school". A nessuno viene preclusa l'opportunità di partecipare ai corsi di Studio Assistito durante l'attività pomeridiana e ai corsi di recupero organizzati durante l'anno scolastico che hanno visto un incremento in numero di ore e partecipanti. E' stato rafforzato lo strumento del corso di recupero pomeridiano. L'istituto partecipa a gare o competizioni esterne alla scuola privilegiando i progetti in orario extrascolastico.</p>	<p>L'assenza di una figura di sistema sul tema. L'utilizzo sporadico di materiale semplificato per studenti stranieri. L'assenza di un corso di prima alfabetizzazione per gli studenti NAI. La mancata attivazione di un corso di prima alfabetizzazione. Pratiche per una didattica inclusiva attenta all'intervento di personalizzazione e individualizzazione dell'insegnamento devono essere maggiormente utilizzate e condivise all'interno dei CdC. . La continua variazione di docenti di sostegno, e l'esiguo numero di risorse disponibili ha influito sull'efficacia dell'azione. I consigli di classe talvolta trovano una definitiva stabilità troppo oltre l'inizio dell'anno scolastico. Per rendere più efficace l'azione di recupero andrebbero potenziati gli interventi di progettazione per gruppi di livello all'interno delle classi, ma ciò non è possibile quando per un dato tipo di corso si ha un'unica classe. Manca una valutazione sistematica di efficacia del recupero effettuato durante l'anno attraverso gli strumenti che ci siamo dati.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Pur avendo standardizzato il processo che porta alla elaborazione dei percorsi individualizzati e personalizzati, il continuo turnover del personale specializzato (docenti di sostegno) rende difficoltoso il processo. Le pratiche inclusive sono presidiate costantemente, quantomeno nella dimensione valutativa.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	46,3	49,0	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	45,6	46,7	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,1	98,0	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	55,1	61,1	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	50,0	52,9	55,7
Altro	Sì	25,7	23,2	19,9
Tecnico	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	43,5	45,7	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	36,5	40,3	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,3	97,7	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	62,4	61,5	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	43,5	48,4	51,1
Altro	Sì	21,2	19,5	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
-------	---	--	--	-------------------------

Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	64,2	66,8	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	69,4	73,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	42,5	45,1	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	93,3	94,4	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	29,9	36,5	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	55,2	54,9	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,7	1,3	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	73,9	79,6	76,5
Altro	Si	25,4	23,7	20,7
Tecnico	Situazione della scuola
 MIIS06200V	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	55,3	58,2	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	63,5	66,4	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	35,3	35,9	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	95,3	94,1	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	40,0	45,5	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	51,8	54,1	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	1,2	0,5	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	80,0	86,4	85,7
Altro	Si	22,4	20,0	17,4

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la	Si	95,6	96,1	95,3

struttura ospitante				
Impresa formativa simulata	Sì	30,4	27,2	34,8
Attività estiva	No	75,6	74,4	54,2
Attività all'estero	No	71,1	71,1	63,9
Attività mista	No	50,4	48,2	48,3
Altro	No	21,5	20,7	17,7
Tecnico	Situazione della scuola
 MIIS06200V	Riferimento Provinciale
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	95,3	98,2	94,8
Impresa formativa simulata	No	36,5	39,8	48,6
Attività estiva	No	72,9	72,4	55,6
Attività all'estero	No	64,7	61,1	58,7
Attività mista	No	50,6	43,0	40,6
Altro	No	20,0	19,9	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	87,4	89,5	78,8
Associazioni di rappresentanza	Sì	48,9	54,1	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	44,4	53,4	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	97,0	97,7	96,6
Tecnico	Situazione della scuola
 MIIS06200V	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	97,6	98,2	94,7
Associazioni di rappresentanza	Sì	59,5	61,6	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	60,7	65,8	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	95,2	92,2	89,6

Punti di forza

Da anni l'attività di Orientamento per gli studenti in entrata è strutturata e ben visibile attraverso giornate di Open Day e partecipazione di docenti e studenti ai diversi saloni dell'orientamento presenti sul territorio. L'istituto è scuola polo sul territorio con il progetto di orientamento "Insieme in Rete." Numerosi sono gli interventi di didattica laboratoriale eseguiti durante l'anno con gli studenti delle classi

Punti di debolezza

I risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro andrebbero monitorati meglio per far sì che gli interventi che garantiscono la continuità siano più efficaci e si possano ridurre gli abbondanti scolastici. Manca un organico rapporto tra secondaria di primo grado e Istituto e la trasmissione di informazione è affidata a contatti personali e non sistematici. Difficoltà nel reperire

di scuola media per favorire la conoscenza della realtà di scuola superiore oltre che presentare i diversi indirizzi di studi presenti in istituto. E' stato messo a sistema un progetto di ACCOGLIENZA. La scuola organizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico sia per studenti del primo biennio che per quelli dell'ultimo anno di corso. Per gli studenti dell'ultimo anno di corso sono stati organizzati interventi che hanno visto la partecipazione di ex studenti attualmente collocati nel mondo del lavoro o che stanno completando il percorso universitario. Il rapporto consolidato nel tempo con Confindustria ha permesso a numerosi studenti dell'istituto di ricevere una formazione precisa e aggiornata delle realtà produttive e professionali del mondo del lavoro. La partecipazione ad ALMA DIPLOMA permette un percorso di autovalutazione dei nostri studenti con bilancio delle abilità e indicazioni orientative. Numerose sono le convenzioni con enti e attività culturali e produttive del territorio. Nella scuola sono presenti esempi di Impresa Formativa Simulata. Le competenze attese per gli studenti al termine dell'esperienza di alternanza sono ben formulate e valutate. La scuola valuta e certifica attraverso un modello, le competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro.

aziende. Legata alla precedente difficoltà è la definizione precoce del percorso di PTCO del singolo studente. Risulta difficoltosa l'integrazione della valutazione del PTCO con quella delle singole discipline.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,1	1,4	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		13,4	12,4	14,2

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	40,2	39,2	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		44,3	47,0	38,1
Tecnico	Situazione della scuola
 MIIS06200V	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,7	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		17,8	13,4	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	38,4	40,6	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		41,1	44,4	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		30,2	23,1	23,7
>25% - 50%		40,6	40,7	41,9
>50% - 75%		20,8	21,8	22,7
>75% - 100%	X	8,3	14,4	11,5
Tecnico	Situazione della scuola
 MIIS06200V	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		1,4	0,5	0,4
1% - 25%		32,9	27,8	28,6
>25% - 50%		38,4	42,8	40,9
>50% - 75%		19,2	18,2	20,1
>75% - 100%	X	8,2	10,7	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	18	17,7	20,7	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale /> LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	8.000,0	9.516,2	9.408,1	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale /> LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	160,0	167,5	187,7	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % /> MILANO	Riferimento Regionale % /> LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	17,6	13,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	8,4	7,6	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	10,9	14,2	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	40,3	34,1	31,9
Lingue straniere	No	54,6	56,3	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	16,8	19,2	19,9
Attività artistico - espressive	No	21,0	19,2	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	28,6	27,5	20,5
Sport	No	10,9	9,9	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Si	42,9	41,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto	Si	25,2	30,1	27,5
Altri argomenti	No	22,7	26,8	34,7

Punti di forza

La vision dell'Istituto è chiaramente definita. La sua condivisione tra il personale stabile è buona. Le risorse sono allocate in modo da garantire l'agibilità dei progetti elaborati, con un occhio di riguardo per quei progetti definiti come prioritari, in primis il recupero, nel quale vengono utilizzati parte dei fondi ricevuti come contributo volontario dalle famiglie. La scuola ha definito chiaramente i progetti prioritari che sono quelli legati alla inclusione e prevenzione

Punti di debolezza

Le risorse che giungono dallo stato non sono sufficienti. Il turn over del personale ha creato qualche difficoltà.

del disagio e al recupero delle carenze. Accanto ai progetti inclusivi e di recupero la scuola si è attrezzata con un progetto di POTENZIAMENTO rivolto allo sviluppo delle eccellenze e all'allargamento della proposta formativa.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % /> MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,5	1,8	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	37,7	34,1	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		28,9	28,5	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		27,7	32,6	24,6
Altro		3,1	3,0	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % /> MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	3,8	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola 	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	--------------------------------	-------------	-------------	-------------

	MIIS06200V		Provinciale MILANO	Regionale LOMBARDIA	Provinciale % MILANO
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	16,7	10,9	10,5	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	18,7	17,3	16,5
Scuola e lavoro	1	16,7	5,1	7,2	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	1	16,7	3,2	3,3	4,6
Valutazione e miglioramento	1	16,7	5,3	5,6	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	13,6	13,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,3	5,8	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	15,1	14,4	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	16,7	8,1	7,7	6,8
Altro	1	16,7	14,6	14,9	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIS06200V		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	55,4	47,2	36,6
Rete di ambito	2	33,3	17,9	24,6	32,8
Rete di scopo	1	16,7	6,0	6,8	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,8	7,4	8,1
Università	0	0,0	1,7	1,3	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	3	50,0	14,3	12,6	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIS06200V		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	52,2	44,0	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	2	33,3	20,2	24,2	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	4,0	5,1	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,3	10,2	11,4

Finanziato dal singolo docente	0	0,0	3,8	3,7	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	4	66,7	12,4	12,5	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIS06200V		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	8.0	36,4	6,8	6,0	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			15,2	19,3	17,6
Scuola e lavoro	2.0	9,1	2,8	6,4	5,6
Autonomia didattica e organizzativa	2.0	9,1	1,8	4,3	4,0
Valutazione e miglioramento	2.0	9,1	4,7	5,3	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			16,3	15,5	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,7	4,3	3,5
Inclusione e disabilità			14,9	15,6	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	2.0	9,1	6,8	6,8	5,5
Altro	6.0	27,3	19,0	28,4	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,2	3,6	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIS06200V		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,9	1,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,3	1,6	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3	17,1	17,7	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,8	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	14,4	14,8	16,4

Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	5,6	4,8	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,1	0,8	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	12,8	10,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	2,4	3,3	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,3	0,3	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,6	1,8	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	4,0	3,6	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,5	0,4	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,7	8,4	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,5	0,2	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,1	4,8	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,6	3,6	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,5	4,9	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,3	0,3	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,6	4,5	4,8
Altro	2	66,7	11,8	11,7	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIS06200V		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	100,0	38,2	36,8	38,6
Rete di ambito	0	0,0	10,4	11,9	12,4
Rete di scopo	0	0,0	1,9	4,5	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	24,9	23,7	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	24,6	22,9	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	61,1	60,1	65,8

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	33,3	38,6	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	27,2	31,1	34,5
Accoglienza	Sì	74,7	81,1	82,7
Orientamento	Sì	90,1	92,7	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	66,7	70,2	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	92,0	93,2	94,5
Temi disciplinari	No	39,5	43,2	43,2
Temi multidisciplinari	No	43,8	46,0	44,6
Continuità	Sì	25,9	34,6	46,4
Inclusione	Sì	92,6	93,2	92,8
Altro	No	24,7	29,0	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	21,5	18,6	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	9,3	12,2	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	4,1	4,0	4,1
Accoglienza	9.7	7,8	7,3	8,0
Orientamento	38.7	10,9	9,6	9,8
Raccordo con il territorio	6.5	5,2	5,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	22.6	5,2	5,6	5,5
Temi disciplinari	0.0	13,7	14,9	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	6,6	7,2	8,1
Continuità	6.5	2,0	2,8	3,3
Inclusione	16.1	9,5	8,5	8,5
Altro	0.0	4,2	3,7	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le esigenze formative dei docenti sono raccolte sia ad inizio anno che nel corso dell'anno. E' ben definito il piano formativo d'istituto e le attività a cui partecipano i docenti sono monitorate. La scuola partecipa alle reti territoriali dedicate alla formazione. L'assegnazione degli incarichi aggiuntivi tiene conto delle competenze attraverso la valutazione dei titoli e delle esperienze. I dipartimenti di materia sono istituzionalizzati e</p>	<p>Difficoltà nell'organizzare una formazione in istituto a causa dei vincoli di legge legati alla selezione dei formatori,</p>

periodicamente s'incontrano per programmare e valutare quanto fatto. La condivisione dei materiali, non del tutto formalizzata, ha gli opportuni strumenti che diversi docenti utilizzano con sistematicità.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		5,1	5,1	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	19,1	12,5	14,4
5-6 reti		1,9	1,5	3,3
7 o più reti		73,9	80,8	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		66,2	61,1	56,4
Capofila per una rete	X	22,3	22,3	24,9
Capofila per più reti		11,5	16,6	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	78,3	80,7	78,4
---	-------	------	------	------

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	29,8	32,8	32,3
Regione	0	10,8	11,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,2	10,5	11,7
Unione Europea	0	2,8	3,2	5,3
Contributi da privati	0	2,5	3,3	3,1
Scuole componenti la rete	3	41,8	39,1	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	3	8,5	9,9	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,0	5,2	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	71,6	68,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	3,0	3,8	3,7
Altro	0	11,9	12,2	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	16,3	15,2	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,7	5,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	17,0	15,4	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,9	8,5	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,4	2,7	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	1	4,6	5,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione	0	4,4	3,9	4,1

scolastica				
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	6,9	6,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	3,2	3,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,8	4,1	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,2	3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,0	7,1	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,9	7,3	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,6	1,5	2,3
Altro	0	9,0	9,6	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	42,2	51,0	53,0
Università	Sì	68,3	72,0	77,6
Enti di ricerca	No	36,6	29,3	32,6
Enti di formazione accreditati	No	44,7	42,9	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	66,5	73,7	72,1
Associazioni sportive	No	41,0	46,0	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	70,2	69,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	56,5	66,9	69,1
ASL	No	43,5	46,5	56,8
Altri soggetti	No	28,0	29,5	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	54,8	55,1	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	47,1	50,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	54,8	60,6	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e	No	40,1	47,0	50,1

didattica				
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	19,7	23,8	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	72,0	72,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	45,2	43,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	50,3	53,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	24,8	26,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	11,5	15,7	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	20,4	25,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	54,8	59,0	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	49,0	50,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	18,5	24,3	27,4
Altro	No	15,9	19,8	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	2,4	9,9	9,1	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	46,3	72,1	72,8	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	57,9	87,5	86,7	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MIIS06200V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	90,0	90,9	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	98,8	96,2	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	90,6	90,4	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	66,9	63,8	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	85,0	84,6	86,4
Altro	No	27,5	25,6	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola risulta molto aperta al territorio con un' alta varietà di soggetti con cui ha stipulato accordi o convenzioni. Partecipa ad attività che coinvolgono sia altre scuole che rappresentanti territoriali. E' capofila di una rete territoriale di scuole finalizzata all'orientamento. Ecco alcuni esempi: con l'Amministrazione comunale di Cesano M. - convenzione per la biblioteca della scuola; - collaborazione per iniziative artistico – socio-culturali . • Per i progetti PTCO, si sono stipulati accordi di rete con Enti Locali, terzo settore, aziende; La partecipazione dei genitori alla vita scolastica è attiva principalmente nel biennio e si realizza attraverso i momenti d'incontro con i docenti e le figure di sistema. Attraverso i rappresentanti d'Istituto i genitori sono coinvolti nelle principali decisioni strategiche quale l'elaborazione del PTOF, le politiche di sostegno ed altro. La comunicazione è ben strutturata e si avvale del registro elettronico e del sito.</p>	<p>La risposta economica delle famiglie è diminuita. Il numero dei votanti alle elezioni degli organi collegiali è basso. Calo della partecipazione dei genitori nel triennio.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p> <p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare i risultati dell'esame di stato

Traguardo

Portare la percentuale dei diplomati con punteggi tra il 60 e 70 (circa il 60%) alla percentuale del 50% (in linea con il dato territoriale).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento studio assistito in matematica e inglese;

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Incremento dei corsi di recupero pomeridiani con valutazione finale;

Priorità

Diminuzione del numero dei sospesi per l'ITI e LSA.

Traguardo

Portare la percentuale dei sospesi per entrambi gli indirizzi al 30%;

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento studio assistito in matematica e inglese;

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Incremento dei corsi di recupero pomeridiani con valutazione finale;

3. Ambiente di apprendimento

Incremento dell'uso di software atti alla condivisione dei materiali didattici

4. Ambiente di apprendimento

Formazione dei docenti sull'uso dei software didattici;

5. Inclusione e differenziazione

Utilizzo sistematico della figura del tutor nel biennio, prevedendo la loro formazione;

6. Inclusione e differenziazione

Attivazione di corsi rivolti a studenti con BES relativi al metodo di studio e alle discipline più critiche;

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati di italiano nei due licei e nell'ITI.

Traguardo

Passare dall'attuale punteggio medio in italiano nei Licei alla media del N.O. 70,1; per l'ITI portare il punteggio alla media del N.O. 59,8.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione di pratiche didattiche in forma progettuale per lo sviluppo delle competenze;

2. Ambiente di apprendimento

Incremento dell'uso di software atti alla condivisione dei materiali didattici

3. Ambiente di apprendimento

Formazione dei docenti sull'uso dei software didattici;

4. Inclusione e differenziazione

Attivazione di corsi rivolti a studenti con BES relativi al metodo di studio e alle discipline più critiche;

Priorità

Migliorare i risultati di matematica dei due licei.

Traguardo

Portare il risultato medio di 39,1 a 50.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Incremento dei corsi di recupero pomeridiani con valutazione finale;

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento studio assistito in matematica;

3. Ambiente di apprendimento

Incremento dell'uso di software atti alla condivisione dei materiali didattici

4. Ambiente di apprendimento

Formazione dei docenti sull'uso dei software didattici;

5. Inclusione e differenziazione

Attivazione di corsi rivolti a studenti con BES relativi al metodo di studio e alle discipline più critiche;

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Incrementare il rispetto delle regole e della loro condivisione

Traguardo

Portare a una riduzione del 4% rispetto allo scorso anno le entrate in seconda ora; far diminuire del 10% le multe per il divieto di fumo rispetto all'anno precedente; far diminuire del 10% i provvedimenti disciplinari rispetto all'anno precedente.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Utilizzo sistematico della figura del tutor nel biennio, prevedendo la loro formazione;